



Margherita Banella (Per Castiglione del Lago) traccia il bilancio finale dei 10 anni di attività in Consiglio comunale

«Grandi cambiamenti con un percorso pieno di ostacoli»

È con un po' di emozione che mi accingo a scrivere l'ultimo contributo per il nostro giornale, l'ultimo perché dopo dieci lunghi (e molto intensi) anni la mia esperienza da capogruppo si concluderà a breve e non posso fare a meno di tracciare un bilancio di quello che ho, e abbiamo, fatto. Spero che verrò perdonata se ci saranno anche diverse note personali in questo mio scritto, è difficile dividere un'esperienza politica iniziata a ventisei anni e durata dieci, dall'esperienza umana, di crescita e di relazione che l'ha accompagnata. Dieci anni fa entravo per la prima volta nella sala del Consiglio Comunale, con un ruolo importante (che mi sarei dovuta guadagnare) e un nodo d'emozione in gola, tanta strada è stata percorsa da allora, ma sempre con lo stesso spirito, quello di chi ritiene un onore e un privilegio poter mettere le proprie idee e le proprie capacità al servizio di un territorio, di una comunità.

Castiglione del Lago in questi anni è cambiata, per molti versi ritengo sia cambiata in meglio, abbiamo portato avanti progetti che hanno l'ambizione di migliorare il nostro territorio e la qualità della vita dei nostri cittadini, sicuramente la crisi economica ha condizionato in maniera imprescindibile l'operato dell'Amministrazione, ci siamo trovati ad affrontare le tempeste, spesso equipaggiati solamente delle nostre buone intenzioni. Negli anni più cupi dei tagli indiscriminati agli Enti locali il nostro obiettivo principale è stato sempre quello di mantenere il livello dei servizi per i cittadini e di non lasciare mai nessuno indietro, l'attenzione per il sociale e per le fasce più deboli non è venuta meno neanche quando i conti sembravano impossibili da far quadrare. Allo stesso tempo abbiamo tentato di non perdere mai di vista lo sviluppo del nostro territorio, cercando di mantenere gli investimenti che ritenevamo potessero portare un beneficio futuro, questo anche nei momenti in cui molti avrebbero semplicemente cercato di "passare la notte", noi abbiamo cercato di fare meglio con meno, andando a rintracciare fondi e finanziamenti che ci permettessero di continuare ad investire sul futuro di Castiglione del Lago.

Un altro aspetto caratterizzante del nostro operato è stato quello di riportare il Comune alla sua funzione principale di programmazione e regia dello sviluppo del territorio, in un momento in cui intervenire direttamente con i fondi pubblici è sempre più difficile abbiamo cercato continue sinergie con i soggetti privati, mantenendo però sempre il controllo della situazione, il pubblico traccia le linee guida che dovranno regolare lo sviluppo e poi collabora con tutti i soggetti interessati a perseguire quegli obiettivi. La programmazione a lungo termine e la gestione corretta del territorio sono state le principali direttrici del nuovo Piano Regolatore, così come l'esigenza di semplificare e armonizzare le norme ha trovato riscontro nel grande lavoro portato a termine proprio nell'ultimissimo periodo, il Testo Unico regolamentare del Governo del

territorio. Questi atti importantissimi rivendicano appunto la centralità dell'Ente nel governare i processi che avvengono nel territorio, un Comune che sa bene quali sono i propri limiti ma anche le proprie prerogative.

Quello che però, indipendentemente dai singoli atti, o dall'elenco dei vari interventi effettuati, mi sento di rivendicare con maggior orgoglio, è il metodo con il quale il gruppo consiliare e l'amministrazione tutta hanno lavorato in questi anni, ogni argomento è stato sempre discusso e partecipato, sia al nostro interno che con la cittadinanza, il coinvolgimento sia dei cosiddetti portatori di interesse che di tutta la cittadinanza è sempre stato una parte importante del nostro operato, abbiamo sempre cercato di partecipare ogni fase del processo decisionale, non solo i possibili esiti. Questo metodo ha, ovviamente, un costo, che a volte è stato anche pesante da sopportare, infatti i tempi che comporta sono inevitabilmente più lunghi e i processi più laboriosi, per fare quello che ritenevamo meglio abbiamo spesso rinunciato a fare prima.

Un ringraziamento, sentito e doveroso, va a tutto il gruppo di maggioranza, e anche ai consiglieri che ne hanno fatto parte dal 2009 al 2014 per aver lavorato con dedizione e serietà durante questo lungo percorso, anche i normali contrasti che nel tempo abbiamo avuto al nostro interno sono stati affrontati nel rispetto delle posizioni di ognuno e con la spinta a trovare delle mediazioni che non perdessero mai di vista le motivazioni che sempre ci hanno spinto, cercare di fare il bene di Castiglione del Lago. I rapporti umani che si sono creati in questi anni faranno sempre parte del mio e del nostro bagaglio personale e sono qualcosa a cui guardo con infinita gratitudine.

Con tutto questo non intendo certo dire che questi anni di governo non abbiano avuto om-



bre, che abbiamo sempre fatto tutto bene, ci sono stati errori e come tutti abbiamo sicuramente qualche rimpianto, avremmo potuto fare di più e meglio, ma siamo sempre stati orientati verso quello che ritenevamo il bene di Castiglione del Lago, alcuni processi sono stati solamente messi in moto, molti progetti devono ancora essere completati, spesso ci siamo scontrati con la stessa burocrazia il cui peso abbiamo cercato di alleviare per i nostri cittadini, ma possiamo dire di aver fatto sempre il meglio delle nostre possibilità secondo le nostre capacità, lasciamo a chi verrà un Comune sano, con un bilancio solido e strumenti operativi che consentiranno di governare lo sviluppo futuro, augurandoci che la strada che abbiamo tracciato in questi anni, grazie all'appoggio e alla fiducia che vi hanno dato i cittadini, non venga abbandonata. ♦

Margherita Banella, capogruppo "Per Castiglione del Lago"

Progetto Democratico sulla ritrovata unità del centrosinistra: «Con Matteo Burico per una guida riformatrice, plurale e aperta»

«Un rinnovamento nei contenuti e nei metodi di governo del territorio»

La novità politica di questo avvio del 2019 è sicuramente la vittoria di Matteo Burico alle primarie indette dal Partito Democratico per individuare il proprio candidato a Sindaco nel nostro Comune. Progetto Democratico ha pubblicamente sostenuto questa scelta e contribuito in maniera convinta al successo del candidato stesso che, proprio per questo motivo, è diventato il candidato dell'intero schieramento di centro sinistra, superando le divisioni nate nel 2009.

Questa soluzione potrà dare una guida riformatrice, plurale e aperta alla nuova Amministrazione Comunale, rinnovata nelle persone, nella metodologia di governo e di rapportarsi con i cittadini, in grado di dare risposte alle numerose necessità della comunità e affrontare con rinnovato entusiasmo le sfide del futuro.

Per questo diviene fondamentale garantire massima coerenza tra gli enunciati generali e i provvedimenti concreti che si assumono. Abbiamo apprezzato nella "filosofia" del recente Piano Regolatore, l'interessante e corposa parte inerente il rispetto ambientale e la valorizzazione dei luoghi di pregio di cui il territorio è particolarmente ricco. Ugualmente condividiamo l'indicazione politica chiaramente esplicitata nelle norme tecniche, finalizzata a non consentire la realizzazione di ulteriori superfici destinate alla media e grande distribuzione alimentare in ambito comunale.

In questi giorni, a imminente ridosso della scadenza dell'attuale consiliatura comunale prevista per il 12 aprile, l'Amministrazione uscente sta valutando la possibile adozione di una variante al Piano Regolatore che modifichi alcune disposizioni normative contenute nella sua parte operativa. Tali modifiche,

se non correttamente gestite, andrebbero in direzione opposta alla volontà enunciata nel PRG. Infatti la proposta di variante illustrata consente l'edificazione di circa 1.800 mq. di superficie da adibire a centro commerciale alimentare, nel terreno posto a fianco della rotonda del cimitero che, venendo da Moiano guarda Castiglione del Lago. In questa maniera sarebbe possibile operare il trasferimento dell'attività alimentare Conad (ex Sidis)

dalla sua attuale sede.

Senza entrare nel merito delle problematiche commerciali conseguenti a questa scelta e neppure su quelle relative alla sostenibilità del traffico dell'area interessa, che pure meriterebbero una ampia e articolata riflessione, ci soffermiamo al solo aspetto urbanistico della scelta, domandiamo:

- spostare l'attuale centro Conad ubicato a fianco della Cantina Sociale, significa realizzar-

ne uno nuovo e più grande da posizionare nel punto di accesso al capoluogo, ripetendo così quanto già avvenuto in maniera infelice nelle altre direzioni d'ingresso al paese, dove sono presenti importanti volumi a forte impatto ambientale e tutti aventi destinazione alimentare;

- con lo spostamento ipotizzato, quale destino avrà il fabbricato dell'attuale sede? Ci sembra molto alto il rischio di vedere un ulteriore scacolone vuoto in abbandono aggravando un'area già piena di spazi ampiamente degradati con la presenza di numerosi "detrattori ambientali";

- infine questa scelta andrebbe in netto contrasto con l'enunciato ispiratore del PRG (Masterplan del capoluogo) che individuava il sito oggetto della ipotetica variante, quale "porta di ingresso di Castiglione del Lago", luogo dove chi arriva può trovare un punto di ricezione qualificata e funzionale al godimento della città.

Per questi motivi, riteniamo necessario scongiurare l'adozione di questa variante a PRG, così come prospettata fino ad oggi. In questo senso ci viene in aiuto il PRG approvato. Nelle sue norme d'attuazione, infatti è presente un progetto denominato "SCA 5" teso a ridare una corretta riqualificazione urbanistica di tutta l'area che parte dalla Cantina Sociale e arriva al Cimitero e che comprende anche gli edifici abbandonati ivi presenti a partire da quello ex Coloni. In questo progetto è prevista la realizzazione di una viabilità interna di raccordo fra via della Stazione e via Novella, il potenziamento all'attività della Cantina Sociale del Trasimeno integrandone l'attività con servizi di foresteria, degustazione, ecc. Il tutto per far assumere all'intera area il carattere di insediamento esistente prevalentemente residenziale con destinazioni d'uso ammesse che riguardano l'insieme delle attività di servizi e commercio, di produzione di beni e le attività residenziali.

A noi questa sembra una proposta da valutare con la massima attenzione ed in grado di soddisfare le giuste e legittime esigenze imprenditoriali dei proponenti, coniugandole con la moderna filosofia urbanistica basata sul concetto di zero consumo di suolo e della riqualificazione e risanamento delle aree compromesse. Una soluzione capace di dare risposte e prospettiva alle necessità commerciali e residenziali del luogo, recuperando superfici e spazi oggi abbandonati, mantenendo integra l'univocità che il nostro paesaggio evidenzia.

Progetto Democratico chiede all'attuale Amministrazione di non assumere negli ultimi 20 giorni dalla sua scadenza, atti che possano andare in contrasto con questo tipo di programmazione. Chiediamo ai futuri amministratori di definire atti e correggere gli eventuali errori normativi alle norme tecniche del PRG esistenti, senza stravolgere la scelta di contenere e limitare l'ulteriore insediamento di attività alimentari. ♦

Stefano Nuccioni
(Presidente Ass. Progetto Democratico)
Fabio Duca
(Capogruppo Progetto Democratico)

... AZIENDA AGRICOLA ...
Tiezzi Letizia
PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI TIPICI
Olio Extra Vergine di Oliva | Zafferano purissimo in fili
Fagiolina del Trasimeno | Legumi | Lenticchie | Confetture
Salse | Miele | Evocoki

Via Indipendenza 75 | POZZUOLO | Castiglione del Lago (PG)
tel 393 90 93 340 | aziendagrictiezziletizia.com

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Presidente del consiglio	Franco Bizzarri
Per Castiglione del Lago	Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Claudio Bianconi
Progetto Democratico	Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi
Movimento 5 Stelle	Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni
Forza Italia	Pierino Bernardini

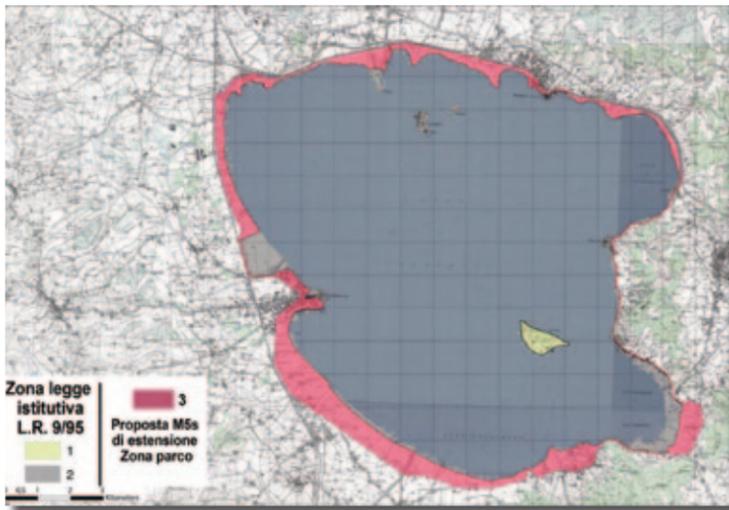
Il Movimento 5 Stelle ha inviato le osservazioni al Parco del Trasimeno: «Per qualcuno un intralcio, per noi un'opportunità»

«Al Trasimeno serve un vero parco e un distretto biologico»

Il nuovo piano regionale del parco del Trasimeno ha messo a nudo la vera identità degli enti umbri a guida PD: Regione, Provincia e Comuni, dopo anni di attesa, partoriscono un impianto normativo superficiale, dannoso e per nulla sostenibile. Purtroppo le norme di attuazione del piano non riconoscono l'alto valore ambientale del nostro territorio e, in assoluta continuità con questa misera visione strategica che per anni ha identificato la politica umbra, anche coloro che ora si candidano a guidare la futura amministrazione comunale vedono il parco come un intralcio all'economia del territorio che va ripensato per renderlo uno strumento a "maglie più larghe".

La verità invece è un'altra: il lago Trasimeno e la zona umida adiacente sono una realtà naturalistica di interesse nazionale, preziosa e altamente vulnerabile ma purtroppo il territorio destinato a parco è rappresentato solo dal lago e da una minuscola striscia di terreno che si estende per poche centinaia di metri dalla riva (vedi Zona grigia n.2 nella planimetria). Gli amministratori PD ignorano completamente per l'ennesima volta come un vero parco, invece, potrebbe rappresentare il volano economico di un territorio che sta urlando invano le sue vere vocazioni. La politica dei consiglieri comunali lacustri e di quelli della neonata Unione dei Comuni del Trasimeno non può essere ancora legata alla realizzazione di lottizzazioni, cemento e nuovi centri commerciali: fare questo vuol dire scavarsi la terra sotto i piedi. E allora cosa si dovrebbe fare?

Per prima cosa si dovrebbe realizzare un vero parco, non quello che è stato pensato da questi amministratori/funzionari che serve solo a prendere i finanziamenti che gravitano intorno alle aree protette. Per fare questo occorre ingrandire l'area (vedi zona rossa n.3 della planimetria), valorizzarla e prendersene realmente cura, senza lasciarla all'abbandono come fatto fino

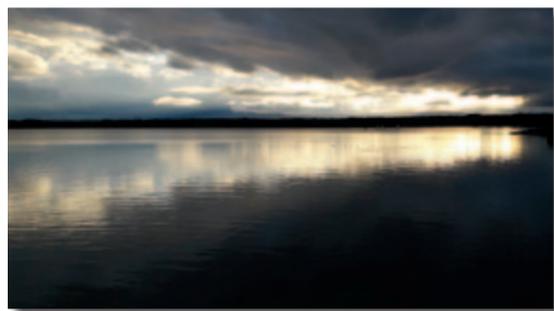


ad ora. In secondo luogo si dovrebbero vietare non solo le nuove costruzioni ma anche quello che a tutt'oggi le norme tecniche di attuazione permettono e cioè la realizzazione di impianti a biomassa, impianti di compostaggio, centri di trasferimento dei rifiuti e impianti fotovoltaici. Secondo noi fotovoltaico (escludendo ovviamente i piccoli impianti residenziali sulle case esistenti) e impianti a biomassa dovrebbero essere realizzati fuori dalle vicinanze del lago e solo quando legati alla riduzione del consumo energetico delle attività produttive. Invece le norme del piano così come sono state scritte incoraggiano la "speculazione energetica" legata agli incentivi statali che distruggerà irreparabilmente la bellezza del nostro territorio.

Se i nostri governanti fossero persone serie e lungimiranti, il progetto di creare un vero parco naturalistico che preveda il ripristino degli ambienti naturali degradati come i prati umidi, una vera ricchezza di biodiversità, andrebbe di pari passo con la realizzazione di un distretto agricolo biologico che nel giro di 10 anni permetterebbe alle aziende agricole del nostro territorio di fare un salto di qualità. Così si potrebbe creare un autentico brand del Trasimeno: una vera area naturalistica protetta e un'agricoltura biologica di pregio permetterebbero di realizzare anni di sviluppo sostenibile, ricettività turistica e un'alta qualità di vita dei suoi residenti. Si dovrebbe inoltre incentivare nell'intero parco la navigazione con barche elettriche promuovendo eventi e specifici bandi a sostegno di chi usa questa tipologia di imbarcazioni.

Il M5S di Castiglione del Lago ha ritenuto doveroso presentare agli enti competenti le osservazioni che vi abbiamo riassunto nell'articolo. Aspettiamo con ansia di conoscere le modifiche all'impianto normativo del parco. Il Trasimeno sarà pronto a questo cambiamento? ♦

Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle" di Castiglione del Lago



LE COMMISSIONI CONSILIARI

Finanze e Personale	Claudio Bianconi, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni
Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico	Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia
Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia	Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni
Sicurezza e Lavori Pubblici	Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia

Forza Italia attacca su tariffe rifiuti, lotta ai chironomidi e Parco

«La raccolta differenziata non migliora e aumenta la TARI»

Raccolta differenziata e aumento TARI

L'incentivo per la raccolta differenziata porta a porta di carta e plastica, introdotta dal regolamento TARI, dai dati aggregati relativi al Piano Finanziario dei Rifiuti 2019 comunicato dal gestore, non ha portato a nessun miglioramento sostanziale. La percentuale di raccolta differenziata resta al 59%, ben al di sotto dell'obiettivo previsto del 65%. Permangono ancora problemi sulla corretta gestione ed efficacia dei composte domestiche forniti in comodato d'uso. Il gestore ha inviato al Comune, dopo ripetute interpellanze in Consiglio comunale da parte di Forza Italia, un elenco nominativo di 702 composte distribuiti, a fronte dei 1330 caricati nel Piano Finanziario, strumento per la determinazione della TARI per le famiglie e le imprese.

Intanto sfiora l'8% l'aumento Tari che il consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole della maggioranza e contrario di FI e M5S: Progetto Democratico ha preferito per opportunità politica, in vista delle elezioni, non partecipare ai lavori del consiglio sulla definizione delle tariffe 2019. Forza Italia ha duramente attaccato la Giunta per la grave situazione determinata dai mancati controlli del comune dell'intero ciclo dei rifiuti e delle macroscopiche incongruenze sull'aumento del 10% dei rifiuti prodotti in controtendenza rispetto il trend e la riduzione della percentuale di raccolta differenziata proprio in concomitanza dell'attivazione dell'incentivazione del porta-porta della plastica e carta. Dati che il Comune avrebbe dovuto contestare e non validare con l'approvazione del Piano Finanziario elaborato da TSA. L'aumento della Tari produrrà un aumento dei cittadini che non pagano che risultano essere a Febbraio il 25% per l'anno 2018. I cittadini che pagano regolarmente sono i soliti tartassati, oltre a pagare i costi di una gestione rifiuti oramai fuori controllo si devono far carico anche di quella consistente fetta d'evasione che il comune non riesce a recuperare.

Lotta ai chironomidi

Con grande enfasi è stato annunciato lo stanziamento di 80.000 euro che la Regione mette a disposizione quest'anno per la lotta ai chironomidi. Risorse non sufficienti per pianificare interventi efficaci nell'area del Trasimeno che si devono effettuare in tutto l'arco estivo. Il proliferare di chironomidi e di alghe dipenderà molto anche dal livello delle acque del lago che, vista la situazione attuale, potrebbe non essere ottimale.

Alta Velocità a Terontola

Al vertice tenutosi lo scorso 4 marzo fra la Regione Umbria, il Comune di Cortona ed i Comuni di Magione, Tuoro e Passignano era assente inspiegabilmente Castiglione del Lago: un incontro che è di buon auspicio sul futuro dei collegamenti ferroviari con l'Alta Velocità. La stazione di Terontola, già interessata da fermate di treni Intercity, prossimamente, come richiesto nel vertice

del 4 marzo, potrebbe essere interessata dalla fermata del treno Alta Velocità direzione nord proveniente da Perugia. La proposta ha il supporto anche delle associazioni di categoria e riguarda un bacino di utenza di 100.000 residenti e di circa 500.000 presenze turistiche all'anno. Secondo Forza Italia di Castiglione del Lago la richiesta ha tutti i requisiti per essere accolta e rappresenta una grande opportunità per tutti i cittadini. Lo sviluppo socio-economico del nostro territorio non può prescindere da collegamenti ferroviari competitivi e di alta qualità con il resto del Paese.

Parco del Trasimeno

Il lago Trasimeno è individuato dalla normativa comunitaria come sito di interesse comunitario (SIC) e zona di protezione speciale (ZPS) per l'elevato valore geobotanico e naturalistico. Nel 2002, è stato inserito nel programma Life-Natura e ha ottenuto un finanziamento per il ripristino dell'habitat e conservazione ardeidi sul Trasimeno. Così, l'ex-Comunità Montana nell'ex-areoporto, in accordo con il Comune di Castiglione del Lago, realizzò tre laghetti alimentati dal lago con una pompa per la conservazione degli ardeidi, la formazione di aree boscate e siepi, casotti in legno per l'avvistamento degli uccelli (ardeidi): vennero spesi 650.000 euro. Nel 2006, a conclusione del progetto, Legambiente elaborò una proposta per la visita guidata dei luoghi e manutenzione e gestione dell'area. L'attività è durata circa un anno per poi terminare per mancanza di risorse finanziarie. Nel 2011 l'Ente Parco ha cercato nuovamente di rendere fruibile l'area senza riuscirci. Di quel progetto rimangono solo bacini senza acqua, sterpaglie e degrado. Questo sarebbe il risultato dello sviluppo sostenibile, delineato dagli Enti territoriali sotto la regia della Regione gestore dei finanziamenti Europei per dare prospettive al Parco del Trasimeno? ♦

Pierino Bernardini (Forza Italia)

I CONSIGLIERI DELEGATI

Margherita Banella: ambiente e diritti civili
Caterina Bizzarri: percorsi museali
Franco Bizzarri: sicurezza e protezione civile
Claudio Bianconi: politiche dell'integrazione
Daniz Lodovichi: contratto di paesaggio
Laura Mazzeschi: politiche di sviluppo delle frazioni
Marino Mencarelli: manutenzione e patrimonio
Paola Pasquoni: comunicazione e partecipazione
Sara Petrucci: politiche giovanili
Matteo Rocchini: toponomastica

I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.

LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

membro	deleghe	orari ricevimento
Sergio Batino	Sindaco, lavori pubblici	Dal lunedì al venerdì su appuntamento
Romeo Pippi	Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale	Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00
Alessio Meloni	Politiche sociali, servizi scolastici, sanità	Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00
Nicola Cittadini	Urbanistica, edilizia	Venerdì 12.00-14.00
Mariella Spadoni	Bilancio, finanze, tributi	Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00
Ivana Bricca	Cultura, istruzione, formazione, associazionismo	Mercoledì 10.30-13.00

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

Dal 10 Marzo le gare organizzate dal Moto Club Trasimeno

La stagione del Crossodromo di Gioiella

Si apre domenica 10 marzo la stagione agonistica, sul Crossodromo Internazionale Vinicio Rosadi di Gioiella. A inaugurare le gare del 2019 il Campionato Umbro-Marchigiano organizzato dal Moto Club Trasimeno che come è noto gestisce l'importante impianto sportivo per conto del Comune di Castiglione del Lago che ne è il proprietario.

La gara a carattere interregionale, comprenderà tutte le classi della MX1 e MX2 e le categorie del Minicross, cosa questa che richiamerà circa duecento piloti che si sfideranno per conquistare i primi punti del campionato coorganizzato, come avviene da anni, dai due comitati regionali della Fe-

dermoto che con questa scelta rendono più vivace e combattuto il torneo.

A distanza di due settimane ovvero il 23 e 24 marzo, Gioiella ospiterà quello che è sicuramente l'appuntamento clou della stagione con la disputa del Campionato Italiano Senior, 125 2T. e femminile. E' questo a livello nazionale il torneo che annovera il maggior numero di iscritti e fra questi anche tanti piloti con esperienze internazionali alle spalle. Di grande interesse anche il Femminile che dopo i successi mondiali a ripetizione di Chiara Fontanesi, ha visto aumentare notevolmente il numero delle concorrenti. Negli ultimi anni infatti tante giovanissime si sono avvicinate alle ruote artigianate così da far crescere l'interesse su di loro, oltre che della dirigenza federale anche di importanti sponsor. Proprio per questo motivo in occasione di questo appuntamento si terrà uno stage riservato a tutte le ragazze sotto la guida del responsabile tecnico Davide Degli Esposti e la supervisione del commissario della nazionale Thomas Traversini, l'ex pilota del mondiale, ultimo umbro ad essere salito più volte sul gradino più alto del podio in gare iridate.

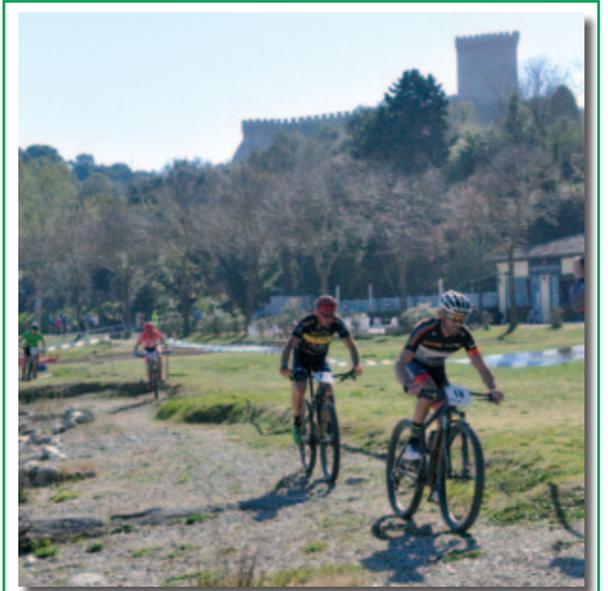
Dopo l'intenso mese di marzo, uno stop di oltre due mesi, per riprendere il 2 giugno con

il Campionato Regionale Toscano. Una gara ormai consueta che vede gli uomini e le donne del Moto Club Trasimeno prestare la loro opera per lo svolgimento di manifestazioni promosse da altre regioni che non dispongono di impianti tali da garantire l'alternanza delle gare.

Nei mesi estivi la pista, pur non ospitando eventi agonistici, proseguirà l'attività con le consuete sessioni settimanali di allenamento e prove, riservate a tutti i tesserati.

La stagione 2019 si chiuderà con un altro grande appuntamento nazionale il 14 e 15 settembre, quando sui saliscendi del "Vinicio Rosadi" si misureranno i piloti partecipanti al tricolore Epoca. Una due giorni intensa e che riscuote sempre tanto successo, non solo di piloti ma anche di appassionati che approfittano per tornare a sentire il rombo delle storiche moto che hanno animato il motocross degli anni sessanta e settanta, molte delle quali hanno anche gareggiato nel vecchio circuito lacustre, quello ricavato sulle rive del Trasimeno e che vedeva i piloti attraversare anche parte del capoluogo castiglione.

La dirigenza del Moto Club Trasimeno, approfitta dell'occasione per evidenziare gli stretti rapporti che da anni vi sono fra il sodalizio sportivo e l'Amministrazione Pubblica che garantiscono il mantenimento di una pista considerata fra le migliori del mondo e sulla quale hanno gareggiato i più grandi nomi di questo sport. ♦



Mountain Bike: Circuito del Castello 2019

Domenica 24 marzo non è stata solo una splendida giornata di sole a Castiglione del Lago, ma anche una giornata di sport e spettacolo. Oltre un centinaio di atleti, provenienti dalla vicina Toscana e dall'Umbria, hanno infatti partecipato alla 28° edizione del Circuito del Castello, gara in mountain bike inserita nel 16° Trofeo Colli e Valli ed organizzata dall'ASD Mtb Castiglione del Lago.

La manifestazione ha toccato alcuni dei punti più caratteristici del paese. Dalla partenza in Lido Arezzo, agli uliveti che fasciano il promontorio del Castello, dalle azzurre rive del lago fino all'aeroporto Eleuteri. Spettacolare ed unico nel suo genere, il passaggio all'interno della Castello, che ha permesso ai numerosi turisti in visita sulle mura, di assistere ad uno spettacolo di colori e sport da un palco veramente privilegiato. Molte le persone e soprattutto i bambini che dalle rive del lago o in paese si sono fermati ammirati. Una gara impegnativa dal punto vista tecnico ed atletico per i bikers, sia per il tracciato sapientemente intrecciato dal disegnatore Stefano Giorgini, che per i ragazzi dell'Mtb Castiglione che per settimane hanno duramente lavorato al minuzioso confezionamento di sentieri e passaggi stendendo chilometri di nastri, piantando centinaia di paletti ed indicazioni, lavorando per la sicurezza. Un percorso di tale spessore tecnico da far invocare, ad alcuni esperti delle "ruote grasse", la possibilità di dare a questo Circuito una rilevanza nazionale. Tante le foto e le condivisioni ed i commenti entusiasti sui social delle immagini della gara. Molti gli atleti hanno richiesto e scaricato le loro foto con lo sfondo della Rocca o del Lago per poi utilizzarle come sfondi per le loro immagini personali sui social o come ricordo. Alla fine della gara tutti gli atleti e gli accompagnatori sono stati ospitati presso i locali appena riaperti della Piscina Comunale dove si sono svolte le premiazioni ed un gioioso pasta party che ha ricompensato tutti delle fatiche della giornata.

Immediatamente dopo la fine della manifestazione tutti i nastri, i paletti, i presidi di sicurezza, sono stati rimossi bonificando tutte le aree interessate. Coerentemente alla loro filosofia associativa, i ragazzi dell'Mtb Castiglione hanno cercato di lasciare un ambiente ancora più pulito di come trovato, nel rispetto di uno scenario ammirato da tutti e per tutti fruibile. L'appuntamento è per la 29° edizione il prossimo anno. Una nuova sfida di divertimento e passione per il nostro territorio. Per la cronaca ha vinto la gara Nicola Corsetti dell'ASD Avis Pratovecchio mentre tra le società si è imposta la vicina ASD Laris Bike di Ponticelli.

Si ringraziano il Comune di Castiglione del Lago, la Misericordia, i Radioamatori del Trasimeno, la Virtus Buonconvento e tutti gli sponsor. ♦

Graziano Pelliccioni
Presidente ASD Mtb Castiglione del Lago

La ASD Filippide porta 337 giovani atleti a Castiglione del Lago per una serie di gare

Criterium Regionale di Campestre

Non solo Strassimeno per la ASD Filippide Avis Castiglione del Lago ma tante gare con moltissimi giovani coinvolti. A Castiglione del Lago, la società guidata dal neopresidente Fausto Risini, sempre coadiuvato dall'uscente Giovanni Farano, ha organizzato la terza tappa del Criterium Regionale di corsa campestre domenica 17 febbraio con la partecipazione di 337 giovani atleti, 224 maschi e 133 femmine, che hanno dato vita ad un vero spettacolo di sano sport sullo splendido scenario del lungolago castiglione. La "location" è stata assolutamente la più bella del campionato, baciata da un sole quasi primaverile e apprezzata dalle famiglie che hanno proseguito la giornata godendosi il clima mite e il buon mangiare dei vari ristoranti del territorio.

«Anche il primo cittadino Sergio Batino, insieme ad altri rappresentanti del Comune hanno presenziato l'evento - ha spiegato il tecnico Luca Musotti - riconoscendoci il merito di far vivere ai giovani del posto tante di queste valide esperienze sportive, che danno lustro al nostro Comune e al mondo associazionistico locale. Un ringraziamento a tutte le famiglie dei giovani atleti che hanno fatto sì che la manifestazione sia ben riuscita e anche allo staff tecnico». Uno staff giovane e dinamico composto, oltre che da Musotti, da Alessio Montesi, Giuseppe Albanesi, Antonio Russo, Michele Trimarchi e Annalisa Mondovecchio.

In generale l'ASD Filippide risulta essere molto dinamica e prolifica di iniziative, oltre che con le gare podistiche Strassimeno in

primis, anche grazie al suo prezioso settore giovanile. «Il 2019 è iniziato con il progetto dei campionati studenteschi di corsa campestre - racconta Musotti - che ha visto impegnati i nostri tecnici nell'organizzazione della fase di istituto alla quale hanno preso parte tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado (scuola media) dell'Istituto Roselli-Rasetti. Grazie anche all'impegno della scuola e della professoressa Nadia Musotti si sono potuti svolgere allenamenti supplementari sotto gli occhi attenti dello staff Filippide, portando 8 atleti (4 maschi e 4 femmine) alla fase regionale che si è tenuta in data mercoledì 6 febbraio presso il tracciato di Strozza-capponi». Alla fase regionale la squadra maschile ha schierato Jacopo Imondi, Tommaso Mondovecchio, Francesco Segantini e Christian Lucarini, classificandosi come squadra al 29° posto su 36 scuole. La squadra femminile si è piazzata al 9° posto su 35 scuole con le sue 4 atlete di punta Debora Bezzi, Sofia Ippolito, Carlotta Mazzeschi e Caterina Simoncelli: in questo quartetto si è particolarmente distinta Debora Bezzi che è stata premiata nell'ordine di arrivo della classifica individuale come sesta di 130 atlete partecipanti: «A lei e a tutti un grande in bocca al lupo per le

prossime esperienze sportive - ha augurato Musotti».

Gli addetti ai lavori della Filippide sono nuovamente al lavoro con ben 24 ragazze e ragazzi selezionati nella Scuola Media. Questi ultimi svolgono gli allenamenti presso la pista di Castiglione del Lago in preparazione all'evento che si terrà presso lo Stadio Olimpico di Roma. I giovani atleti andranno a rappresentare Castiglione del Lago nella gara di staffetta (12x200m) denominata "Palio dei Comuni" che vedrà impegnati i ragazzi di tutta Italia. A seguire i ragazzi e le loro famiglie potranno seguire dagli spalti dello stadio gratuitamente l'evento internazionale "Pietro Mennea" che vedrà impegnati atleti di calibro internazionale. ♦

Gabriele Olivo



Campionati Italiani 2019 di Danza Sportiva, la coppia umbra sale sul gradino più basso del podio

Debora ed Emanuele sul podio di danza

Un'avventura cominciata per puro entusiasmo si è trasformata in un trionfo per due danzatori sportivi umbri.

La spoletina Debora Proietti Pesci e il castiglione Emanuele Appetito, alla loro seconda stagione agonistica nella categoria 35/44 classe A, hanno deciso di prendere parte al Campionato Italiano assoluto, ospitato lo scorso 2 febbraio dal RDS Stadium di Rimini, conquistando uno storico terzo posto.

Diversamente da ogni possibile aspettativa, gareggiando anche contro coppie di classe superiore, i due hanno conquistato la medaglia di bronzo con pieno merito. Sin dalle prime battute la qualità del ballo è apparsa subito indiscutibile, per la soddisfazione dei fans, dei familiari e dei tecnici che, come Paolo Rinaldi della Team Danze Spoleto, erano presenti per assistere dal vivo alla competizione, molto seguita anche da casa grazie alla diretta streaming. Oltre, ovviamen-

te, alla gioia e alla gloria sudata sul parquet per Debora ed Emanuele.

E' arrivato il momento, ora, di fare i conti con questo risultato, che prevede il passaggio di merito nella classe Internazionale Superiore AS e la partecipazione a competizioni fuori dal territorio nazionale, dato che a breve la coppia sarà convocata dal Coni, come prevede il regolamento, per entrare a far parte della Nazionale Italiana Fids. ♦

